



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Manutenzione, Contratti e Beni Confiscati
Edilizia

IMMOBILE CONFERITO NEL FONDO IMMOBILI PUBBLICI

SEDE DEGLI UFFICI FINANZIARI

Via Palestro, 15

ANCONA

CAPITOLATO TECNICO – PRESTAZIONALE
per l'offerta economicamente più vantaggiosa

Contenuti, requisiti ed esiti attesi per l'incarico di

Direzione dei Lavori e tenuta della contabilità

e

Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

ART. 1.	STAZIONE APPALTANTE	3
ART. 2.	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	3
ART. 3.	TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE	4
ART. 4.	OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DEI LUOGHI E DELLE OPERE	4
ART. 5.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	7
ART. 6.	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	7
ART. 7.	AMMONTARE DELL'APPALTO	8
ART. 8.	DURATA DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI	8
ART. 9.	FINALITÀ DELL'INCARICO	8
ART. 10.	DIREZIONE DEI LAVORI E TENUTA DELLA CONTABILITÀ	9
ART. 11.	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	12
ART. 12.	COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	13
ART. 13.	ACQUISIZIONE DI PARERI PRESSO ENTI ESTERNI	14
ART. 14.	SORVEGLIANZA E ASSISTENZA SULL'ESECUZIONE DELLE OPERE	14
ART. 15.	VARIANTI IN CORSO D'OPERA	14
ART. 16.	PENALI	15
ART. 17.	SOSPENSIONE DELL'INCARICO	15
ART. 18.	PAGAMENTI	15
ART. 19.	STIPULA DEL CONTRATTO E GARANZIE	16
ART. 20.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	17
ART. 21.	OBBLIGHI SPECIFICI DEL PROFESSIONISTA	17
ART. 22.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO	19
ART. 23.	CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO	19
ART. 24.	RESPONSABILITÀ VERSO TERZI	20
ART. 25.	CODICE ETICO	20
ART. 26.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	20

Premesse

Il compendio, meglio descritto al successivo articolo 4 del presente capitolato, oggetto dei lavori di adeguamento normativo è di proprietà del Fondo Immobili Pubblici ed è utilizzato come sede degli Uffici Finanziari di Ancona.

L'Agenzia del Demanio - come disciplinato nel contratto di locazione - è obbligata a provvedere all'adeguamento normativo dell'intero compendio fino alla data del contratto di trasferimento, ovvero fino dicembre del 2004.

Gli interventi di adeguamento prevedono l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi tramite impianti attivi antincendio e compartimentazioni oltre alla razionalizzazione delle vie di fuga, all'abbattimento delle barriere architettoniche ed ulteriori adeguamenti di tipo impiantistico.

A tal fine, l'Agenzia del Demanio ha avviato un'indagine di mercato per selezionare il Professionista cui affidare l'incarico di "Direzione dei Lavori e tenuta della contabilità , Coordinamento per la sicurezza in fase esecuzione per i Lavori di adeguamento normativo in materia di prevenzione incendi ed sicurezza sui luoghi di lavoro finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'immobile sito in Ancona, Via Palestro , 15"

Le premesse del presente Capitolato Prestazionale costituiscono parte integrante dello stesso.

1. Stazione Appaltante

Responsabile unico del procedimento: arch. Fulvio Berretta

Agenzia del Demanio – Direzione Generale

Via Barberini n. 38 – 00187 Roma

Indirizzo di posta elettronica: dg.acquistigare@agenziademanio.it

2. Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo da applicare all'appalto in oggetto è regolato da:

- D.Lgs. 163/2006 - Codice dei Contratti Pubblici;
- D.P.R. 207/2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006;
- Legge 12 luglio 2011, n. 106 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70;
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i - aggiornato dal D.Lgs. 106/2009;

- ogni altra norma di legge, decreto o disposizione della normativa vigente in materia di lavori pubblici che qui si intende integralmente richiamata.

3. Tipo di appalto e luogo di esecuzione

L'individuazione dell'offerente avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 261 del d.P.R. 207/10.

Tipo di appalto: servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura.

Luogo di esecuzione e di prestazione dei servizi è: Ancona, Via Palestro , 15

4. Oggetto dell'appalto e descrizione dei luoghi e delle opere

Il presente appalto ha ad oggetto l'incarico professionale di Direzione dei Lavori e tenuta della contabilità , Coordinamento per la sicurezza in fase esecuzione per i Lavori di adeguamento normativo in materia di prevenzione incendi ed sicurezza sui luoghi di lavoro finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'immobile sito in Ancona, Via Palestro , 15, secondo le indicazioni e le modalità fornite dal presente Capitolato Prestazionale e dagli elaborati di progetto predisposti dalla Stazione Appaltante.

Il progetto -vincolante per il concorrente in relazione alle esigenze architettoniche, tecnologiche e funzionali che esso esprime - sarà consegnato all'aggiudicatario della procedura in questione.

Il Professionista dovrà collaborare con il Responsabile del Procedimento nella predisposizione delle comunicazioni presso gli enti preposti.

Per completezza, di seguito, si descrivono brevemente le principali caratteristiche dell'edificio e delle lavorazioni da realizzare.

L'immobile di via Palestro 15 in Ancona sorge su di un lotto rettangolare di circa 4240 m², nel pieno centro della città di Ancona, e caratterizza, con la mole, l'urbanistica della città stessa; ha una forma a doppia Y ed occupa una superficie lorda in pianta di circa 2060 m². L'edificio si articola su n. 8 piani di cui uno seminterrato, il collegamento verticale tra questi piani avviene attraverso 4 corpi scala, due dei quali di utilizzo esclusivo del personale, ovvero con uscite di emergenza e/o di servizio (ubicati uno tra via San Martino e piazza Pertini e l'altro tra via San Martino e via Varlè), e due di libero accesso, ovvero i 2 vani scale principali, utilizzati anche dal pubblico. L'accesso principale avviene lungo via Palestro, sul lato Nord del lotto, mentre sul lato opposto, a sud, lungo via San Martino, si accede ai garage del piano seminterrato tramite due rampe esterne (una per l'entrata ed

una per l'uscita degli autoveicoli). Sul lato est del lotto c'è via Varlè, mentre sul lato ovest c'è piazza Pertini.

L'edificio è costituito da una struttura intelaiata in cemento armato con pareti di tamponamento in muratura, i solai sono in laterocemento e la copertura è piana..



Foto aerea con individuazione dei corpi di fabbrica

In totale la superficie lorda oggetto di intervento è di 14.870 m²

Il Compendio è attualmente utilizzato dalle seguenti Amministrazioni:

Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale delle Marche

Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale e Territoriale di Ancona

Agenzia del Territorio – Direzione Regionale Marche e Umbria

Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Ancona

Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direzione Territoriale Economia e Finanze di Ancona

nel Compendio ulteriori Amministrazioni sono in fase di dismissione dai locali assegnati:

Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato - Ancona

Agenzia delle Dogane

Tali amministrazioni uscenti verranno sostituite da altre.

La finalità dell'intervento di cui al progetto sarà quindi quella di realizzare le opere necessarie per l'adeguamento dell'edificio alle normative di sicurezza e prevenzione incendi, di ottimizzare la funzionalità degli impianti, di eliminare le barriere architettoniche.

Con il progetto di adeguamento normativo approvato, si prevede la realizzazione di 2 scale d'emergenza esterne, la sostituzione dei 4 ascensori secondo quanto richiesto dalla specifica normativa; i vani scala principali interni saranno resi di tipo protetto con areazione permanente.

Inoltre ad ogni piano verranno effettuate compartimentazioni e verranno realizzati filtri per l'accesso agli archivi al piano seminterrato, creazione di areazione permanente; installazione di porte REI, adeguamento delle vie d'esodo, come richiesto dalla normativa, anche in funzione della lunghezza dei percorsi d'esodo, dell'affollamento previsto (sia addetti che pubblico). Verranno inoltre aperte delle nuove vie d'esodo su Via Palestro, e verrà ripristinata l'uscita sul giardino di Via Varlè.

Per quanto riguarda l'impiantistica verrà realizzato impianto idrico antincendio con anello conforme alla UNI 10779, rischio 2° livello, con cisterna di riserva e impianto di pressurizzazione posizionata nell'area verde di pertinenza lato di Via Varlè; impianto allarme e rivelazione fumo esteso a tutto il fabbricato, impianto di spegnimento automatico a gas inerte per gli archivi al piano seminterrato; adeguamento impianti elettrici, implementazione e miglioramento impianto illuminazione d'emergenza; estintori e segnaletica d'emergenza; adeguamento e/o rifacimento ex novo dell'apparato di sollevamento degli ascensori in funzione di quanto richiesto dalla normativa specifica.

Come già detto, tutti gli interventi nel progetto di prevenzione incendi fanno parte del progetto esecutivo, ad esclusione delle 2 scale di emergenza esterne e dei 2 dei 4 ascensori; tali lavori verranno effettuati successivamente dal FIP, proprietario dell'immobile.

Per maggiore chiarezza si descrivono brevemente le principali lavorazioni da realizzare afferenti alle seguenti categorie:

OS 3 – impianto antincendio di spegnimento automatico nei locali ad uso archivio; impianto idrico antincendio; rifacimenti impianti sanitari wc di piano;

OS 4 – gruppo ascensori ala sinistra

OS 30 – impianti di allarme, rilevazione fumi, elettrici, controllo accessi, speciali e di illuminazione

OG 1 – infissi interni, scavi e demolizioni, allestimento ponteggi e opere edili interne ed esterne

5. Criterio di Aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, e art. 266 D.P.R. 207/2010 e sulla base dei criteri di valutazione riportati nel disciplinare di gara.

6. Requisiti di partecipazione alla gara

I requisiti devono soddisfare, oltre a quanto stabilito nel disciplinare di gara e definiti nell'art. 263 del D.P.R. 207/2010, anche le seguenti condizioni di partecipazione:

- nel caso di libero professionista di possedere l'Abilitazione all'esercizio della professione di architetto, ingegnere o laurea equipollente e relativa iscrizione all'ordine di appartenenza;
- nel caso di libero professionista di possedere l'Abilitazione al ruolo di Coordinatore per la sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), ai sensi del D. Lgs. 81/08 integrato con il D. Lgs. 106/09 s.m.i.;
- nel caso delle società di ingegneria si richiama l'art. 254 del D.P.R. 207/2010;
- nel caso delle società di professionisti si richiama l'art. 255 del D.P.R. 207/2010;
- nel caso dei consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria si richiama l'art. 256 del D.P.R. 207/2010.

La Stazione Appaltante provvederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e richiederà la documentazione attestante quelli specifici e di capacità tecnica e di idoneità professionale di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i..

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di scadenza dell'Avviso relativo alla gara in oggetto, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi.

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dagli stessi o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

I concorrenti non devono trovarsi altresì nelle condizioni previste dall'art. 253 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.

7. Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dell'incarico da affidare è stato stimato da questa stazione appaltante in **180.440,30 €** (centottantamilaquattrocentoquaranta/30) al netto di IVA, CNPAIA ed ulteriori oneri fiscali e previdenziali se dovuti. Detto importo è stato determinato tenendo conto del costo dei lavori individuato nel progetto approvato e delle specifiche problematiche legate all'espletamento delle attività da compiere ed al diretto controllo durante lo svolgimento dei lavori come rappresentato, in particolare facendo riferimento al DM 140/2012

8. Durata delle prestazioni professionali

Le prestazioni professionali oggetto del presente appalto dipendono dalla durata dell'esecuzione dell'intervento

Per quanto riguarda le tempistiche connesse all'esecuzione delle opere, si segnala che i lavori dovranno essere ultimati entro **457** (quattrocentocinquantesette) giorni naturali e consecutivi.

Il concorrente dovrà, nella fase di formulazione dell'offerta, tenere conto che l'immobile assume importanza rilevante al fine dei servizi erogati alla collettività e che pertanto i lavori verranno svolti anche in presenza di pubblico, ciò comporta che gli stessi lavori saranno soggetti a periodi di sospensione parziale o svolti in orari di chiusura al pubblico o in giornate festive secondo le necessità.

I lavori si intendono conclusi con l'emissione del certificato di collaudo e, comunque, con l'autorizzazione del Responsabile del Procedimento alla emissione della fattura a saldo per le prestazioni professionali.

Le tempistiche di cui sopra, si intendono sospese in ogni caso non dipendente dalla volontà del Professionista, a seguito dell'accertamento da parte del Responsabile del Procedimento.

9. Finalità dell'incarico

L'incarico di Direzione dei Lavori e di tenuta della contabilità delle opere appaltate, nel cui ambito rientrano il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile ed amministrativo dell'esecuzione di ogni singolo intervento, dovrà essere espletato nei termini e nei modi indicati dalla vigente legislazione in materia di contratti pubblici.

Nell'incarico di direzione dei lavori, oltre alle attività sopra indicate e rientranti nella direzione lavori propriamente detta ed inerenti all'opera in oggetto, è compreso anche il coordinamento tra le attività svolte dall'impresa esecutrice e quelle propedeutiche e logistiche direttamente connesse all'esecuzione dei lavori.

L'incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di Esecuzione implica lo svolgimento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D. Lgs n. 81/2008 s.m.i e dal D.Lgs. 106/2009 alla figura propriamente detta, con particolare riguardo al coordinamento e alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi; l'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e la garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché il raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese.

10. Direzione dei lavori e tenuta della contabilità

L'incarico di Direzione dei Lavori e di tenuta della contabilità delle opere appaltate, dovrà essere espletato nei termini e nei modi indicati dalla vigente legislazione in materia di contratti pubblici, in particolare, la contabilità dovrà essere predisposta in conformità all'art.197 del D.P.R. 207/2010 *"contabilizzazione separata dei lavori - Nel caso di appalto comprendente lavori da tenere distinti, come nel caso in cui i lavori fanno capo a fonti diverse di finanziamento, la contabilità comprende tutti i lavori ed è effettuata attraverso distinti documenti contabili, in modo da consentire una gestione separata dei relativi quadri economici. I certificati di pagamento devono essere analogamente distinti, anche se emessi alla stessa data in forza di uno stesso contratto"*

e comunque con le seguenti specifiche attribuzioni:

- a. Curare che i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto;
- b. Assumere la responsabilità del coordinamento e della supervisione della attività di tutto l'ufficio di Direzione dei lavori ed interloquire con l'Appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
- c. Assumere la responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base sia del controllo quantitativo e qualitativo, sia degli accertamenti ufficiali delle relative caratteristiche meccaniche, in aderenza alle disposizioni delle vigenti norme tecniche in materia;
- d. Verificare periodicamente il possesso e la regolarità, da parte dell'Appaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;

- e. Verificare costantemente la validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone ed aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- f. Prendere esatta cognizione di tutti gli elaborati progettuali e del contratto;
- g. Fornire al Responsabile del Procedimento apposita attestazione in merito:
 - all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori, secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
 - all'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
 - alla conseguente realizzabilità del progetto;
- h. Tenere la contabilità e la redazione degli stati di avanzamento, dei pagamenti in acconto e del conto finale, secondo le modalità e le tempistiche stabilite dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici e dal Capitolato Speciale di Appalto.

La conoscenza dello stato di avanzamento dei lavori e dell'importo dei medesimi, nonché dei pubblici fondi impegnati, comporta che l'ufficio della Direzione lavori sia sempre in grado di:

- rilasciare prontamente gli stati di avanzamento dei lavori ed coadiuvare il RUP per la emissione dei certificati per il pagamento degli stessi;
- promuovere senza ritardo gli opportuni provvedimenti in caso di deficienza di fondi;

In particolare, poi, dovranno essere redatti i documenti tecnico-amministrativi di seguito riportati:

- Certificati di consegna e fine lavori;
- Giornale dei lavori;
- Libretti delle misure e delle provviste;
- Liste settimanali;
- Registro di contabilità;
- Sommario del registro di contabilità;
- Stati di avanzamento dei lavori;
- Predisposizione dei certificati per il pagamento delle rate di acconto;
- Registro dei pagamenti;
- Conto finale;
- Relazione del D.L. sullo stato finale;

- Redazione aggiornata dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione a lavori ultimati;
 - Adeguamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del relativo fascicolo;
- i. Esercitare una assidua sorveglianza in cantiere, idonea ad assicurare il rispetto puntuale delle prescrizioni;
 - j. Uniformarsi alle disposizioni e agli ordini di servizio impartite dal Responsabile del Procedimento occorrenti a garantire la regolarità dei lavori, l'ordine da eseguirsi nella loro esecuzione, quando questo non sia stato regolato dal contratto, e la periodicità con la quale presentare un rapporto sulle attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni;
 - k. Emanare ordini di servizio all'esecutore, vistati dal Responsabile del Procedimento, in ordine agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto;
 - l. Accertare che l'Appaltatore abbia trasmesso all'Agenzia del Demanio, in qualità di Stazione Appaltante, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici e la copia del piano operativo di sicurezza;
 - m. Accertare che l'Appaltatore abbia trasmesso all'Agenzia del Demanio, in qualità di Stazione Appaltante, la copia della polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi;
 - n. Programmare e coordinare delle fasi preliminari e propedeutiche all'avvio di ogni categoria dei lavori curando anche i rapporti con gli utenti;
 - o. Coordinare ed assistere alle attività da svolgere per quanto indicato nelle prescrizioni degli Enti Preposti. e del R.U.P.
 - p. Garantire l'eventuale coordinamento ed assistenza nell'aggiornamento dei pareri e dei nulla osta già ottenuti;
 - q. Prestare assistenza al collaudo, effettuare se necessario prove d'officina, coordinare l'ufficio della Direzione lavori (costituito eventualmente da uno o più addetti con qualifica di Direttore Operativo);
 - r. Comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante l'eventuale esecuzione dei lavori da parte di imprese non autorizzate o l'inosservanza dei piani di sicurezza o la accertata violazione delle norme contrattuali o delle leggi sulla tutela dei lavoratori, ferme restando le responsabilità civili e penali a carico dell'Impresa e del Direttore tecnico di cantiere.

Il Direttore dei lavori non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per attività collaterali quali sondaggi, rilievi, picchettazioni, etc...

Il Direttore dei lavori, infine, ha l'obbligo di procedere, in sede di emissione dei certificati di pagamento, all'acquisizione delle certificazioni attestanti l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed associativi rilasciate dagli enti previdenziali, nonché di quelle rilasciate dagli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva (DURC).

Il Direttore dei lavori, annoterà sugli elaborati di cantiere e sui brogliacci l'avanzamento per le categorie dei lavori, distinguendole per centro di costo in modo che, in caso di rescissione del contratto con l'impresa esecutrice si possa individuare la quota parte realizzata.

11. Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Con specifico riferimento alla valutazione dei rischi da interferenze, si chiede la redazione e l'aggiornamento del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (di seguito, **D.U.V.R.I.**), redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., qualora si verifichi un "*contatto rischioso*" tra il pubblico eventualmente presente, il personale delle Amministrazioni occupanti l'immobile oggetto di intervento e quello dell'Appaltatore, ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale, con contratti differenti.

Nel caso di specie, in cui l'appalto si svolge all'interno di edifici ove sono presenti datori di lavoro che in parte non coincidono con il Committente, a norma dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., il documento in parola sarà sottoscritto da quest'ultimo ai fini dell'affidamento del contratto, in quanto soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

Pertanto, in base al disposto del comma 3-ter) del predetto articolo di legge, il soggetto che affida il contratto sottoscriverà il documento, apportando una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto ed il *soggetto presso il quale dovrà essere eseguito il contratto*, poi, prima dell'esecuzione delle lavorazioni, integrerà il predetto documento, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Nel merito dovranno, quindi, essere messi in relazione i rischi presenti nei luoghi ove verrà effettuato il lavoro, con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Nel D.U.V.R.I. non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'Appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

La valutazione dei rischi da interferenza deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che, a vario titolo, possono essere presenti nella struttura oggetto di intervento (es.: pubblico esterno).

Il D.U.V.R.I. sarà un "*documento dinamico*", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate e in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto stesso.

Nell'ambito del compenso offerto si intendono forfettariamente inclusi tutti gli eventuali futuri aggiornamenti che dovessero rendersi necessari.

12. Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione

Detto incarico dovrà essere espletato a rigore dei dettami del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., adattando ad essi le prescrizioni e le procedure del D.Lgs. 163/2006 e del D.P.R. 207/2010 s.m.i., e comunque con le seguenti specifiche attribuzioni:

- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui al predetto art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ed adeguare il piano di sicurezza ed il relativo fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lettera b), del medesimo D.Lgs. 81/2008 s.m.i., in relazione alla evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- segnalare all'Agenzia del Demanio, in qualità di Stazione Appaltante, o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese ed ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni di cui agli artt. 94-95-96 e 97, comma 1, del D.Lgs.

81/2008 s.m.i. in materia di sicurezza ed alle prescrizioni del piano di coordinamento, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;

- sospendere, in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- organizzare fra i datori di lavori, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali, al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza, finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere.

Il Professionista dovrà, inoltre, verificare, oltre alla costante corrispondenza dei contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento alla specificità del cantiere, anche il rispetto, da parte dell'Esecutore, di tutti gli altri obblighi generali di sicurezza posti a suo carico, che non fanno parte del citato Piano.

13. Acquisizione di pareri presso Enti esterni

Il Professionista dovrà fornire, eventualmente, un adeguato supporto tecnico-organizzativo, la consulenza professionale e le integrazioni necessarie nel caso di eventuale aggiornamento dei pareri e dei nulla osta già ottenuti..

14. Sorveglianza e assistenza sull'esecuzione delle opere

Il Professionista dovrà effettuare durante l'esecuzione delle opere controlli puntuali e circostanziati.

Con opportuna cadenza, o quando lo riterrà più opportuno, il Responsabile del Procedimento convocherà appositi incontri per esaminare lo stato dell'arte delle opere e verificarne le congruità e qualità dell'eseguito.

In particolare, il Professionista dovrà prestare particolare attenzione alle imprese subappaltatrici, ai sub-fornitori ed alla presenza di pubblico all'interno del plesso, effettuando una assidua sorveglianza e segnalando al Responsabile del Procedimento eventuali criticità al fine di impedirne o ridurne gli effetti.

15. Varianti in corso d'opera

Se nel corso dell'esecuzione dei lavori, si dovessero rendere necessarie variazioni al progetto appaltato, il Professionista, ai sensi della vigente normativa, adeguerà gli

elaborati conseguentemente alle varianti approvate ed, in particolare, provvederà all'aggiornamento del fascicolo dell'opera.

In tale ipotesi, non verranno considerate richieste di maggiori compensi oltre quelli pattuiti in sede di sottoscrizione del contratto.

16. Penali

Qualora il Professionista non espleti la propria attività nei tempi previsti, fatta eccezione per eventuali proroghe concesse dalla Stazione Appaltante, sarà applicata, previa contestazione formale da parte del Responsabile del Procedimento, una penale pari all'1 per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, e per ogni singola fase di lavoro, che sarà trattenuta sul saldo del compenso spettante al Professionista.

Per le attività relative al servizio tecnico, qualora il ritardo, verificato dal Responsabile del procedimento, ecceda un periodo temporale pari a 15 giorni, la Stazione Appaltante resterà libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari, sia per il rimborso spese.

Saranno comunque a carico del Professionista i maggiori oneri derivanti alla Stazione Appaltante dal ritardo sopra citato.

L'applicazione delle penali non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale, pena la risoluzione del contratto a norma dell'art. 1456 c.c.

17. Sospensione dell'incarico

In caso di sospensione dell'incarico per disposizione della Stazione Appaltante, comunque non imputabile al Professionista, la liquidazione avverrà in base all'avanzamento percentuale dei lavori e delle attività svolte accertate dal Responsabile del Procedimento alla data della sospensione, senza che il Professionista abbia null'altro a pretendere.

18. Pagamenti

Il corrispettivo sarà erogato con le seguenti modalità:

- il 10% al verbale di consegna dei lavori;
- il 80% entro il termine della fine dei lavori, secondo gli stati di avanzamento lavori certificati dal Responsabile Unico del Procedimento;
- il restante 10% al collaudo delle opere oggetto del presente contratto e dopo l'accettazione dello stesso da parte della Stazione Appaltante

Il pagamento del dovuto avrà luogo, come di consueto, entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento delle fatture, a mezzo bonifico bancario sul numero di conto corrente dedicato indicato nella dichiarazione di cui alla *Scheda fornitore e comunicazione ex art. 3 L. 136/2010 s.m.i.*, che sarà allegata al contratto, previa verifica della regolarità contributiva attestata dal *Documento unico di regolarità contributiva (DURC)* o documento equipollente.

19. Stipula del contratto e garanzie

All'esito della procedura selettiva verrà stipulato un contratto per l'affidamento delle prestazioni ricomprese nell'oggetto della gara.

Il Progettista, ai sensi dell'art. 268 del d.P.R 207/2010, dovrà altresì prestare una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto per le attività di Direttore Lavori e di Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.

Detta cauzione potrà essere prestata a mezzo di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, che dovrà:

- a) essere prodotta in originale con espressa menzione dell'oggetto;
- b) riportare la autentica da parte di un Notaio della sottoscrizione del funzionario che rilascerà la fideiussione o la polizza;
- c) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Agenzia in sostituzione del soggetto inadempiente.

Progettista si obbligherà a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui l'Agenzia abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto e sarà svincolata entro due mesi successivi alla scadenza del medesimo, subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e della ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti dell'Agenzia.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 269, comma 4, del d.P.R. n. 207/10 e 111 del D.Lgs. n. 163/06, il Progettista dovrà presentare, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, la polizza di Responsabilità civile professionale, espressamente riferita ai lavori da progettare, decorrente dall'inizio dei lavori e con scadenza alla data di redazione del certificato di regolare esecuzione emesso dalla Direzione dei Lavori.

20. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, il Progettista dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Il Progettista dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Il Progettista dovrà, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con eventuali subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Il Progettista dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Ancona della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subAggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Progettista dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per il Progettista nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Progettista mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

21. Obblighi specifici del Professionista

Il Professionista incaricato dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nella documentazione

presentata in sede di gara e nel presente Capitolato. Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Progettista si obbligherà, altresì, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) ad osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- b) a comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- c) ad organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato
- d) ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato, e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- e) a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- f) a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- g) a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, tramite i suoi rappresentanti, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto ed a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Si intenderanno assunti dal Progettista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia. Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Progettista. Tali oneri e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza dell'Agenzia nella progettazione e realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del Progettista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Progettista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- a) - gli oneri di cancelleria;

- b) - gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- c) - gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero degli accertamenti, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- d)- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

22. Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi::

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) inosservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/01 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia, come previsto all'art 25 del presente Capitolato;
- c) perdita da parte del Progettista dei requisiti di carattere generale, economico-finanziari, tecnico-organizzativi e professionali, per l'espletamento del servizio;
- d) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 20 del presente Capitolato.
- e) mancata reintegrazione della cauzione richiesta ai sensi dell'art. 19 del presente capitolato

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agenzia comunichi per iscritto con raccomandata a/r al Progettista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

23. Cessione del contratto e subappalto

E' fatto assoluto divieto al Progettista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

(Qualora il Progettista abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, i servizi da subappaltare) È fatto divieto al Progettista di ricorrere al subappalto. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Agenzia, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il

contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno della Società.

(Qualora il Progettista abbia indicato, all'atto dell'offerta, i servizi di cui all'art. 91 co. 3 del D.Lgs. 163/06 che intende subappaltare) Essendo stato dichiarato in sede di gara, è consentito subappaltare le attività accessorie di cui all'art. 91 co. 3 del D.Lgs. 163/06, fermo restando che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell'impresa subappaltatrice dietro presentazione di fattura e della documentazione di regolarità contributiva

24. Responsabilità verso terzi

Il Progettista solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

25. Codice etico

Il Progettista si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

Il Progettista si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

26. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03 l'Agenzia, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente gara, trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il responsabile del Procedimento

Fulvio Berretta

